



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> INCLUSIONE SOCIALE  <b>Area:</b> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA	
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Commissariamento dell'IPAB "Pensionato per Anziani Falisco Falisci" di Montefiascone (VT)		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE	
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio</small>  _____
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 07/09/2018 prot. 495</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Commissariamento dell'IPAB "Pensionato per Anziani Falisco Falisci" di Montefiascone (VT)

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- VISTA la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 18 luglio 2017 n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- VISTO lo Statuto dell'IPAB approvato con R.D. 24 agosto 1877 e modificato con R.D. 8 dicembre 1878, integrato con il R.D. 10 giugno 1938;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 novembre 1968, con il quale l'IPAB ha assunto l'attuale denominazione di "Pensionato per anziani Falisco Falisci"
- ATTESO CHE il Consiglio di Amministrazione di detta IPAB, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 7 agosto 2003 n. 324 risulta scaduto per compimento del mandato;
- CONSIDERATO che:
- con Deliberazione del Presidente della Regione Lazio 29 marzo 2008 n. 217 è stato disposto il commissariamento dell'IPAB;
  - che, tuttavia, lo stesso non ha avuto seguito non essendo mai stato nominato il commissario straordinario;
- TENUTO CONTO che, essendo trascorso un notevole lasso temporale dalla citata deliberazione di commissariamento, si rende necessario:
- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
  - definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
  - accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, procedere all'estinzione dell'Ente;
  - procedere, se necessario, in caso di accertamento della sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività, alla modifica dello Statuto dell'Ipab al fine di adeguarlo alle normative vigenti applicabili agli enti pubblici e alle II.PP.A.B., anche con riferimento all'attualizzazione delle relative finalità;
  - garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;
- RITENUTO pertanto necessario procedere al commissariamento dell'IPAB "Pensionato per Anziani Falisco Falisci" di Montefiascone per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:
- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;

- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, procedere all'estinzione dell'Ente;
- procedere, se necessario, in caso di accertamento della sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività, alla modifica dello Statuto dell'Ipab al fine di adeguarlo alle normative vigenti applicabili agli enti pubblici e alle II.PP.A.B., anche con riferimento all'attualizzazione delle relative finalità;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;

### DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere al commissariamento dell'IPAB "Pensionato per Anziani Falisco Falisci" di Montefiascone per un periodo di sei mesi al fine di:

- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, procedere all'estinzione dell'Ente;
- procedere, se necessario, in caso di accertamento della sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività, alla modifica dello Statuto dell'Ipab al fine di adeguarlo alle normative vigenti applicabili agli enti pubblici e alle II.PP.A.B., anche con riferimento all'attualizzazione delle relative finalità;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;

di stabilire, sin da ora, che:

- al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetterà il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'Ente e pertanto nessun onere sarà posto a carico del bilancio regionale;
- il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico;
- il commissariamento decorrerà dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Lazio del Decreto di nomina del commissario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*